

Statuto del Collegio di dipartimento

Art. 1 Scopo del Collegio

¹ Lo scopo del Collegio del Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design della SUPSI (in seguito CDACD) è quello di promuovere la partecipazione di tutte le componenti del Dipartimento al suo buon funzionamento e di favorire il dialogo con la Direzione.

Art. 2 Composizione

¹ Il CDACD è istituito secondo l'articolo 11 dello statuto della SUPSI ed è composto da tutto il personale accademico, dai collaboratori tecnici e amministrativi del DACD, e da una rappresentanza degli studenti secondo l'articolo 8 del presente statuto. Coloro che sono legati alla SUPSI da un mandato di collaborazione (<10% di un tempo pieno) possono partecipare al Collegio di Dipartimento senza diritto di voto.

Art. 3 Compiti del collegio

¹ Il CDACD è interlocutore della direzione del dipartimento per quanto riguarda l'organizzazione e la strategia del DACD.

² Il CDACD decide sulla costituzione degli organi e sulla nomina dei suoi membri.

³ Il CDACD è libero di prendere posizione su qualsiasi questione riguardante temi di competenza dei suoi membri.

Art. 4 Organi del CDACD

¹ Gli organi del CDACD sono:

- l'Assemblea Generale (AG),
- il Consiglio di Presidenza (CP)
- la Commissione degli Studenti (CS).

Art. 5 Assemblea Generale del CDACD

¹ L'Assemblea Generale è convocata dal Presidente, in via ordinaria, secondo il calendario stabilito con cadenza semestrale in ogni anno accademico. Il Presidente può convocare il CDACD in via straordinaria qualora sussistano particolari ragioni di necessità o di urgenza, oppure quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei componenti. La convocazione è effettuata mediante lettera e/o posta elettronica recante l'ordine del giorno ed inviata ai membri del CDACD con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data dell'adunanza.

² Il CDACD discute al suo interno tutte le principali questioni organizzative e strategiche del dipartimento.

³ Il CDACD può dare mandato al CP di implementare o vegliare sulla messa in atto di decisioni del collegio.

⁴ Per le votazioni durante le assemblee del CDACD, fa stato il numero di membri, con diritto di voto, presenti al momento della votazione.

Art. 6 Presidente del Collegio

- ¹ Il presidente del CDACD può essere scelto tra tutti i membri del CDACD con diritto di voto e viene eletto dall'AG.
- ² Il presidente rappresenta il CDACD di fronte al Consiglio e alla Direzione della SUPSI, alla direzione del Dipartimento.
- ³ Il presidente convoca l'AG e il CP e ne dirige le attività. In caso di parità in una votazione interna decide il voto del presidente.
- ⁴ Il presidente vigila sul corretto funzionamento della CS.
- ⁵ Il presidente resta in carica per 3 anni. Il presidente non può fare più di 2 mandati consecutivi.

Art. 7 Consiglio di Presidenza

- ¹ Il CP è formato dal presidente del CDACD, da un rappresentante per ogni istituto/laboratorio, da un rappresentante per corso di laurea, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, da un rappresentante degli assistenti e da uno studente.
- ² Il CP è eletto ogni due anni dai membri del CDACD con diritto di voto. I rappresentanti gli istituti sono proposti dai Collegi degli istituti stessi secondo modalità decise al loro interno, il rappresentante della CS è proposto dalla CS stessa.
- ³ Il CP funge da tramite tra il CDACD e la Direzione del DACD.
- ⁴ Il CP funge da tramite tra la commissione degli studenti il CDACD e la direzione del DACD.
- ⁵ Il CP viene regolarmente informato dalla direzione sull'organizzazione e le strategie del DACD.

Art. 8 Commissione degli studenti

- ¹ La commissione degli studenti (CS) rappresenta gli studenti nel CDACD.
- ² La CS è formata da un minimo di uno a un massimo di tre studenti per ogni corso di laurea.
- ³ I rappresentanti degli studenti nella CS sono eletti in modo autonomo all'interno di ogni corso di laurea secondo modalità decise al loro interno.
- ⁴ La CS è rinnovata annualmente.
- ⁵ La CS può presentare mozioni al CP.

Il presente statuto è stato approvato dal CDACD durante l'Assemblea Generale del 4 marzo 2009 a Treviso.

Il presidente